

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 21/06/2023

Oggetto: Contributo economico connesso al merito accademico destinato agli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia

Struttura proponente: Direzione Generale

IL RETTORE,

visto l'art. 33 della Costituzione in materia di diritto allo studio;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"

visto il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 6, comma 1 lettera l in materia di altri servizi attivabili dalle università per favorire il conseguimento del successo formativo;

vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art 12;

visto lo Statuto di Ateneo, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente, in particolare l'articolo 2, comma 2, in base al quale l'Università contribuisce, nei limiti dei propri mezzi e competenze, a promuovere e garantire "la compiuta realizzazione del diritto degli studenti a conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale e la loro diretta partecipazione ai relativi processi";

visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR n. 212 del 26 luglio 2011, in particolare l'articolo 9 "Uso delle risorse economiche istituzionali";

visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 257 del 21 novembre 2012, in particolare l'articolo 6 "Progetti e attività";

sentito il delegato del Rettore ai Servizi agli studenti, prof. Federico Niglia;

sentiti in data 14 giugno 2023 i rappresentanti degli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia;

verificato che l'Università per Stranieri di Perugia ha in atto una serie di iniziative volte ad incrementare la popolazione studentesca dei propri corsi di laurea e laurea magistrale che prevedono un mix di strumenti quali azioni di orientamento nelle scuole del territorio regionale ed extra regionale, contributi per alloggi a studenti fuori sede, ampliamento della gamma dei servizi offerti agli studenti, incremento del numero delle borse di studio;

verificato che le condizioni di contesto macroeconomiche ed in particolare il repentino aumento dell'indice generale dei prezzi al consumo costituiscono un reale ostacolo ad una piena realizzazione del diritto allo studio che, nonostante il suo valore di rango costituzionale, rischia di divenire in molti casi una disposizione meramente programmatica;

considerato che bilancio di esercizio dell'anno 2022 ha registrato un risultato economico ampiamente positivo e che si ritiene che tali risorse debbano essere destinate prioritariamente agli studenti dell'Università per Stranieri di Perugia e a piani di sviluppo dell'Ateneo;

atteso che una iniziativa di largo respiro volta ad agevolare il successo formativo degli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale e di offrire loro una esperienza accademica completa e gratificante mediante un sostegno di natura economica finalizzato alla riduzione delle spese universitarie consentendo quindi di dedicare più tempo e impegno all'apprendimento, costituisce una misura in grado di generare valore pubblico sia per gli studenti fuori sede, sia per quelli residenti nel comune e nella provincia di Perugia;

ritenuto che tale iniziativa può utilmente tradursi in un contributo economico connesso al merito accademico, fino ad un massimo di 650,00 euro, finalizzato all'acquisto di una serie di beni e servizi quali: libri, personal computer, accessori informatici, titoli di accesso a cinema, teatri, musei, rappresentazioni musicali, aree archeologiche, parchi naturali, corsi di lingua, corsi di informatica, abbonamenti e periodici anche digitali, generi alimentari (esclusi alcolici), biglietti di trasporto, articoli di cartoleria;

visto l'Allegato 5 delle Linee Guida AVA ed in particolare l'indicatore A1 relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno accademico, dato nel quale l'Università per Stranieri di Perugia registra una performance insoddisfacente (37,1%

nell'anno accademico 2021/2022), al di sotto sia del dato areale (media area geografica atenei del centro Italia) sia di quello nazionale, pari rispettivamente a 46,25% e a 49.85%;

ritenuto che gli studenti per poter essere ritenuti beneficiari di tale contributo devono soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- essere regolarmente iscritti ad un corso di laurea o laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia;
- non essere fuori corso;
- essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- avere conseguito, entro il termine massimo del 29 febbraio 2024, almeno 40 cfu nell'Anno Accademico 2022/2023;

tenuto conto che il contributo in parola potrà essere erogato agli studenti in possesso dei requisiti sopra descritti previa richiesta da presentare agli uffici della amministrazione universitaria entro e non oltre la data del 31 maggio 2024;

considerato che il sopra descritto diritto al contributo economico viene, inoltre, riconosciuto previa richiesta da presentare agli uffici dell'amministrazione universitaria, a tutti i neoiscritti nell'Anno Accademico 2023/2024 a corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia che abbiano sostenuto, con esito positivo, almeno un esame in detto Anno Accademico;

considerato che i benefici attesi dall'investimento che l'Ateneo compie sui suoi studenti presenti e futuri, principale risorsa di cui dispone, possono compendiarsi in termini di maggiore attrattività, rilancio della propria immagine, incentivo ad ottenere un maggior rendimento negli studi, miglioramento dell'indicatore ANVUR descritto in precedenza, positive ricadute economiche sul territorio di riferimento, riduzione del disagio sociale connesso all'incremento del tasso di inflazione, incremento nello sviluppo del capitale umano nazionale;

verificato che l'iniziativa può attivare un circolo virtuoso per l'Ateneo anche di natura finanziaria, in quanto il conseguimento di un maggior numero di cfu è direttamente connesso ad una migliore dinamica del Fondo di Finanziamento Ordinario;

ritenuto che, salve le compatibilità di bilancio e le cautele connesse ad una sana e prudente gestione, l'Ateneo intende replicare la presente iniziativa anche per l'Anno Accademico 2024/2025 al fine di massimizzare l'effetto incentivante ad un maggiore impegno nello studio universitario;

considerato che è intendimento promuovere una campagna comunicativa volta a dare risalto all'iniziativa ai fini anche di un potenziale incremento delle iscrizioni ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo;

considerata l'urgenza di definire i contenuti dell'offerta formativa dell'anno accademico 2023/2024 anche sotto il profilo del cosiddetto "welfare studentesco" e delle condizioni di sostegno finanziario ad esso collegate;

considerato che tali contenuti fanno parte sostanziale e determinante della campagna comunicativa;

considerato che è necessario procedere con la massima urgenza affinché l'iniziativa in parola risulti essere efficace in rapporto alle tempistiche di scelta dei corsi di studio da parte delle famiglie e degli studenti, tipicamente concentrate nei mesi di giugno e luglio;

verificato che per il finanziamento della suddetta iniziativa viene resa disponibile la somma di euro 500.000,00 mediante apposita variazione incrementativa della voce di bilancio A.C.01.01.09 "Altri interventi a favore degli studenti";

verificato che la platea massima di potenziali beneficiari è pari a 768 studenti, per ciascuno dei quali è previsto un importo comprensivo del costo a carico dell'Ateneo di 651,04 euro, di cui 600,03 euro come contributo netto e 51,01 euro per IRAP;

valutato l'impatto sugli uffici amministrativi nonché la sostenibilità dello stesso;

acquisito il visto contabile dell'Area Risorse finanziarie,

propone

1. di approvare un contributo connesso al merito accademico fino a un massimo di 651,04 euro per studente (di cui euro 600,03 come contributo netto ed euro 51,01 per IRAP), finalizzato all'acquisto dei seguenti beni e servizi: libri, personal computer, accessori informatici, titoli di accesso a cinema, teatri, musei, rappresentazioni musicali, aree archeologiche, parchi naturali, corsi di lingua, corsi di informatica, abbonamenti e periodici anche digitali, generi alimentari (esclusi alcolici), biglietti di trasporto, articoli di cartoleria.
2. Di individuare come soggetti beneficiari della misura gli studenti neo immatricolati nell'Anno Accademico 2023/2024 che abbiano sostenuto con esito positivo almeno un esame in detto Anno Accademico e che prima della conclusione dello stesso abbiano presentato apposita istanza agli uffici dell'amministrazione

universitaria nonché gli studenti che al momento dell'istanza sono in possesso dei seguenti requisiti cumulativamente intesi:

- sono iscritti a un corso di laurea o laurea magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia;
- non sono fuori corso;
- sono in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- hanno conseguito, entro il termine massimo del 29 febbraio 2024, almeno 40 cfu nell'Anno Accademico 2022/2023;
- hanno presentato istanza agli uffici dell'amministrazione universitaria entro e non oltre la data del 31 maggio 2024.

3. Il costo massimo previsto della presente iniziativa, stimato in 500.000,00 euro graverà per 460.832,04 euro sulla voce A.C.01.01.09.03 "Altri interventi a favore degli studenti" e per 39.176,96 euro sulla voce A.C.01.01.09.04 "Irap su Altri interventi a favore degli studenti" dell'UA.ATE.AMCE amministrazione centrale del budget economico 2023.